



COMUNE DI AFRAGOLA

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 28 settembre 2024



INDICE DEI PUNTI ALL'O.D.G.

Punto n. 1: Variazione Multisettole Luglio 2024 al Bilancio di previsione 2024/2026 – Proposta n. 70/2024.	PAG. 04
--	----------------



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Segretario, Consiglieri, Assessori e pubblico presente. Alle ore 14:25 iniziano i lavori del Consiglio Comunale.

Prendiamo posto che procediamo con l'appello: Pannone Antonio (presente), Castaldo Biagio (presente), Di Maso Assunta Antonietta (presente), Tignola Giuseppina (presente), Castaldo Francesco (assente), Tralice Sara (assente), Migliore Giuseppe (assente), Sepe Maria Carmina (presente), Fusco Francesco (presente), Affinito Giuseppe (presente), D'Errico Santo (presente).

È entrato in aula il Consigliere Castaldo Francesco (presente).

Di Maso Gianluca (presente), Ausanio Arcangelo (presente).

È entrato in aula il Consigliere Migliore, Migliore Giuseppe (presente).

Lanzano Antonio (assente), Zanfardino Benito 1982 (presente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (assente), Zanfardino Benito 1976 (presente).

È entrato in aula il Consigliere Baia Giacinto (presente).

Caiazza Antonio (assente), Botta Raffaele (assente), Baia Giacinto (presente), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (assente), Salierno Marianna (presente), Russo Crescenzo (presente).

Con 17 presenze e 8 assenze, la seduta è validamente costituita.

Un poco di silenzio in aula, per favore.



Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Variazione Multisettoe Luglio 2024 al Bilancio di previsione 2024/2026 – Proposta n. 70/2024.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Procediamo all'ordine del giorno, unico capo. Capo numero uno: "Variazione Multisettoe Luglio 2024 al Bilancio di previsione 2024/2026 – Proposta n. 70/2024".

Chiede la parola il Consigliere Salierno Marianna, prego.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Buon pomeriggio Presidente, Sindaco, Giunta, colleghi Consiglieri e chi oggi non è preso dal riposo del sabato ci segue nei canali streaming.

Io, Presidente, stamattina sono qui a rilevare l'irritualità della convocazione, ma anche della stessa proposta, atteso che la proposta oggetto dell'ordine del giorno è stata già oggetto di votazione ad altro Consiglio Comunale, per cui si ritiene che allo stato andava riformulata nuovamente una proposta e non traslare sic et simpliciter quella che è una proposta che è stata comunque votata e allo stato bocciata. Grazie.

Quindi, rilevo la pregiudiziale che effettivamente oggi noi non possiamo votare qualcosa, non possiamo discutere qualcosa che allo stato è stata già rappresentata, già discussa e già votata. Per cui rilevo che la convocazione sia nulla, come è nulla la proposta all'ordine del giorno, come se fosse inesistente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno. Consigliere Salierno, la proposta non è che è stata bocciata, non è stata accolta per mancanza di numero legale, ma non è stata bocciata, è cosa ben diversa, questo è il motivo per cui è stata riformulata una nuova convocazione.

Prego.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Allo stato la proposta è stata presentata, discussa e anche votata, quindi fondamentalmente io penso che sia stata già, in qualche modo, licenziata, in modo negativo ma è stata licenziata, quindi non è stata fatta la richiesta del numero legale antecedentemente a quello che era il voto, per cui ritengo che allo stato risulta come se fosse implicitamente bocciata.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, è una sua opinione, perché la proposta comunque è stata votata con un numero inferiore ai Consiglieri, diciamo, per eventuale approvazione, quindi, quei cinque Consiglieri che l'hanno votata comunque l'hanno votata favorevolmente, ma favorevole o non favorevole questo poco importa, la proposta non è stata accettata, non è stata - come dire - approvata per mancanza di



numero legale, poiché i Consiglieri presenti erano in cinque e per approvare un atto, come ben sappiamo, ce ne vogliono otto di voti. Quindi, per questo motivo si è andati oltre quella proposta, siamo passati al capo successivo dell'ordine del giorno di ieri. Quindi, se lei ritiene opportuni eventuali chiarimenti, eventuale opposizione a quest'atto ci sono le sedi dovute per eventuale richiesta di annullamento dell'atto.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Presidente, che abbiamo le sedi opportune per far valere quelle che sono le legittimità degli atti lo sappiamo benissimo, però la nostra presenza e la nostra anche attività è quella di..., mi rendo conto che dopo tre anni ci ripetiamo continuamente, però è quella di sperare sempre che ci sia una parvenza di legittimità a tutto quello che viene deliberato in quest'Aula. Poi, se invece dobbiamo sempre fare delle fictio iuris e poi dire tanto potete andare in Tribunale, vi state, in qualche modo, autoproclamando che gli atti che vi portate sono sempre illegittimi.

Poi, detto questo, io ho fatto una pregiudiziale e chiedo la cortesia che venga messa ai voti. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

Quindi, in base alla pregiudiziale proposta dal Consigliere Salierno, mettiamo in votazione per appello nominale. Votazione per eventuale accoglimento della proposta fatta dalla Consigliera, ossia che l'atto non può essere discusso in quanto già bocciato alla seduta di ieri.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È una pregiudiziale, devo mettere in votazione la pregiudiziale.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Contrario
Castaldo	Biagio	Contrario
Di Maso	Assunta Antonietta	Contraria
Tignola	Giuseppina	Contraria
Castaldo	Francesco	Contrario
Tralice	Sara	Assente
Migliore	Giuseppe	Contrario
Sepe	Maria Carmina	Contraria
Fusco	Francesco	Contrario



Affinito	Giuseppe	Contrario
D'Errico	Santo	Contrario
Di Maso	Gianluca	Contrario
Ausanio	Arcangelo	Contrario
Lanzano	Antonio	Assente
Zanfardino	Benito (1982)	Contrario
Iazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Assente
Zanfardino	Benito (1976)	Contrario
Caiazzo	Antonio	Assente
Botta	Raffaele	Assente
Baia	Giacinto	Favorevole
De Stefano	Vincenzo	Assente
Iazzetta	Antonio	Assente
Salierno	Marianna	Favorevole
Russo	Crescenzo	Favorevole

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

14 contrari, 3 voti favorevoli, la proposta non viene accolta.

Si va avanti con l'ordine del giorno. Chiede di intervenire l'Assessore De Stefano, prego.

Consigliere Russo, non è arrivata la prenotazione, vuole parlare prima dell'Assessore magari qualche... Assessore permette? Prego, Consigliere Russo.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Buongiorno Sindaco. Buongiorno Presidente, agli Assessori, ai Consiglieri e ai cittadini che ci seguono in diretta streaming. Nulla, Presidente, allora, al di là del fatto che sono d'accordo con la Consigliera relativamente alla questione di ieri, perché lei non può ogni volta dire: "Si rivolga agli organi competenti" quando noi abbiamo un Consiglio Comunale dove abbiamo la necessità di confrontarci e di verificare la fattibilità degli atti. Quindi, non possiamo ogni volta sentirci dire di andare altrove per poter far sentire le nostre ragioni, sennò il confronto in Aula non esiste e non viene mai fatto.

Al di là di questo, vorrei porre un'altra pregiudiziale all'ordine del giorno relativamente all'atto in questione, perché ritengo che non possa essere messo ai voti, in quanto la delibera di Giunta che fa parte dell'atto è stata pubblicata, è stata emessa il 29 luglio 2024 con immediata eseguibilità, quindi sono passati 60 giorni disponibili per poterla portare in Consiglio Comunale. Quindi, come già è capitato altre volte, in Consiglio Comunale sono state portate le delibere di Giunta ormai decadute. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Russo.

Mi fanno notare che l'atto è stato votato in Giunta il giorno 29, però la pubblicazione è del giorno 30, quindi i 60 giorni partono dal giorno 30 ad oggi e sicuramente siamo nei 60 giorni.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Posso? All'interno della delibera, delibera di Giunta n. 55/2024 del 29.07.2024, nella parte in basso, scritto in grassetto, esito: approvata con immediata eseguibilità, quindi poteva essere anche pubblicato un mese dopo, ma il giorno in cui parte il conteggio è il 29 di luglio. Questo è l'atto che è stato pubblicato, quindi parte dal 29 di luglio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Russo, il Segretario mi dice che vale la pubblicazione, non è mio compito verificare o meno, però il Segretario mi dice che vale la data della pubblicazione, quindi per tale motivo noi andiamo avanti. Grazie.

Assessore De Stefano, prego.

ASS. DE STEFANO PASQUALE

Buongiorno. Questa proposta la conosciamo tutti quanti i presenti, che eravamo gli stessi di ieri, ci tengo solo ad effettuare due precisazioni relativamente a quanto dibattuto ieri. Devo fare una premessa, che ieri ho commesso una leggerezza, ovvero supporre che i miei interlocutori muovessero le loro eccezioni in piena consapevolezza, in piena contezza di ciò che mi dicessero, invece non è stato così. Siccome il sottoscritto si mette in dubbio sempre, fino a farsi del male, perché il confronto solo può portarci ad un buon lavoro, voglio rispondere per quanto riguarda il punto del DUP. Il DUP, ieri è stato eccepito che è stato riscritto, è stato portato nelle premesse un DUP che non era corretto, poiché vi è un DUP recente. Il DUP, quello recente a cui si faceva riferimento, ha come data primo agosto, la delibera ha data 29 luglio, quindi era impossibile poter citare quel DUP. Siccome si parla di una differenza di due giorni, il sottoscritto che dà fiducia alle parole del proprio interlocutore, ho ammesso che probabilmente ci poteva essere un errore di digitazione, ma ciò non è.

Per quanto riguarda, invece, se dobbiamo entrare nel dettaglio dell'affidamento, allora stiamo parlando di un affidamento sottosoglia, un affidamento quindi che..., sottosoglia vuol dire che nel Codice dell'Appalto e dei Contratti è un affidamento snello e soprattutto che può essere fatto con ciò che la norma prevede nella maniera più veloce, più snella possibile. Vi devo dire che questo tipo di verifica è necessaria per il Comune, perché se la verifica non avesse esito positivo o se non fosse fatta non ci sarebbe la condizione di base per poter iscrivere quest'opera nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, quindi abbiamo il dovere di farla. In più, questo tipo di operazione è paragonabile ad un'operazione che viene fatta di anno in anno in ogni Consiglio Comunale, ovvero quella del PEF, che è il Piano industriale per quanto riguarda i rifiuti. Quindi, perché faccio questa similitudine? Perché



laddove questa verifica, una volta fatta la gara, dovesse essere la gara attribuita ad una società diversa da quella che ha fatto la verifica l'importo relativo alla verifica avviene un rimborso tra le due società. Questo cosa vuol dire? Che per il Comune questa anticipazione di denaro, che in realtà è un rimborso, rimarrà tale e quindi quella cifra di circa 49 mila euro non è una cifra che, a prescindere dal vincitore della gara, non pesa sulle casse del Comune.

Queste sono le uniche due precisazioni che io ho a cuore, penso che sia inutile tediarvi facendo di nuovo l'enunciazione di tutti i punti della variazione Multisetto. Presidente, ho terminato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore De Stefano.

Ci sono ulteriori interventi? Se non ci sono interventi passo alla...

Prego, Sindaco. Prego, la parola al Sindaco.

SINDACO

Buon pomeriggio a tutti, anche ai signori Consiglieri.

CONS. SALIERNO MARIANNA

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... il Sindaco ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È arrivata adesso la prenotazione. Allora, se il Sindaco permette facciamo parlare prima la Consiglieria. Giusta osservazione. Prego, Consigliere. Prego.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie per la parola. Oltre a ricordare che una delle ultime volte che ci siamo..., che abbiamo posto che erano decaduti i termini per una delibera di Giunta vi siete poi inventati, successivamente, l'omologa della ratifica della delibera di Giunta che era fatta nel sessantunesimo giorno. Quindi, voglio ricordare che in tema di atti, di inventiva e anche di riferimenti giurisprudenziali questo Ente se ne inventa diversi. A parte questo piccolo inciso, allora, io volevo un attimo ragionare su quello che era l'oggetto....

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Entrare così... Bastava dirlo, io sono della registrazione, di questi tempi...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Va bene, nessun problema. Prego.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Ci siamo anticipati, effettivamente visto...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prego, prego.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie. Ritornando sul tema, sull'oggetto della delibera, allora, vede Assessore, io la ringrazio per l'inciso che lei faceva, politico e non tecnico, ovviamente per quanto riguarda quello che era l'invito al confronto, ma noi ci stiamo provando da tempo ad avere un confronto, anche prima che arrivassero gli atti in quest'Aula. Quindi, a volte questi suggerimenti più che suggerimenti mi sembrano quasi..., non so se probabilmente lei non conosce i precedenti di quest'Aula, comunque vi assicuro che da parte nostra non c'è alcuna intenzione di sottrarci al confronto o comunque di non capire quelli che, appunto, sono gli ordini del giorno che vengono puntualmente portati in quest'Aula.

Una proposta che, appunto, rappresenta un...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Signori, per favore. Consigliere Affinito.

Prego, Consigliere Marianna Salierno.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie. Che rappresenta un grande calderone dove ci viene messo un po' di tutto, diciamo quasi anche da distrarre rispetto a quella che è la portata di ogni singola voce. Lei prima faceva riferimento a questo passaggio, appunto, della Renovit, che voglio ricordare che effettivamente di questa delibera, appunto di partenariato, noi non abbiamo altro che una mera conoscenza rispetto a quella che è stata una presentazione, così la vogliamo dire, all'esito della quale la sottoscritta ha fatto delle richieste puntuali all'Ufficio Tecnico, richiedendo effettivamente da quali dati emergevano i riferimenti che poi sono stati assorbiti all'interno di quel progetto, a cui non è stata mai data risposta. Improvvisamente a marzo appare una delibera di Giunta, che la maggioranza sicuramente conoscerà, di questa enorme operazione che è stata fatta, finanziaria, dove il Comune di Afragola sarà impegnato per i prossimi 17 anni a versare oltre 2 milioni all'anno a questa società. Detto questo, noi non abbiamo esito di quello di cui noi stiamo ragionando rispetto ad un progetto di fattibilità economica. Ora è un problema di rimborso o meno. Se la procedura è così chiara e cristallina, io non riesco nemmeno, poi, a capire tutta questa preoccupazione del dirigente tecnico che, appunto, mi va a sollecitare la Renovit, a dire guarda, li sto anticipando io, poi tu me li restituisci e loro che ti rispondono



pure chi sarà l'aggiudicatario, sicuramente perché fa parte nel capitolato. Mi pare che se è così sereno, che è previsto nel capitolato, penso che era pure - voglio dire - inutile, no, un po' anche andare a sollecitare queste cose. E allora lo mettiamo nel calderone, lo mettiamo in mezzo e spendiamo questi 40 mila euro per una verifica di un progetto di fattibilità economica, dove effettivamente noi non abbiamo alcuna contezza. Io, ripeto, ho fatto accesso agli atti, ho chiesto diverse informazioni che non mi sono state mai fornite, né nella delibera di Giunta vengono enucleate e mi perdonerete se effettivamente, rispetto ad un dato che è quello che può essere il potere esecutivo, ma fondamentalmente noi di tutta questa progettualità questa sede, il Consiglio Comunale ne è a conoscenza? Noi abbiamo effettivamente aggiornato quello che è il dato del Piano Triennale dei Lavori rispetto a questa previsione? A memoria non lo ricordo, ma un'operazione così importante, una progettualità così importante io penso che vada al di là, perché io a memoria, ricorderò a me stessa, ricordo le singole voci rispetto a quella che è la manutenzione ordinaria dell'impianto per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, l'impianto semaforico e di tante altre cose. Per cui, fermo restando che la Giunta concentra in sé i poteri decisionali, perfetto, ma questo Consiglio Comunale può essere messo a conoscenza rispetto a quella che è una progettazione che andava a confluire in quello che è il Piano Triennale dei Lavori? È arrivato in estate, non mi sembra che c'era. Altra indicazione, perfetto, il DUP è dello stesso giorno della delibera di Giunta, è del 29, mi perdoni delibera di Giunta, perché io voglio ricordare anche un po' la cronistoria, perché poi, visto che veniamo tacciati di quelli che vogliono magari soltanto mettere paletti inutili e magari si inventano le storie, la fantasia l'avete voi, perché vi voglio ricordare come è nato questo DUP, questo DUP è nato dove è stata improvvisamente fatta una convocazione di Consiglio Comunale ad oggetto un DUP che non esisteva. La delibera di Giunta del DUP è stata fatta ben dieci giorni dopo che è stata fatta la convocazione del Consiglio Comunale, la delibera di Giunta è del 29 luglio, il Consiglio si teneva il giorno dopo. Per cui noi stiamo ragionando in termini molto fantasiosi, molto fantasiosi, allora apparentemente *"e cart l'it mis a post"*, consentitemi il napoletano, perché effettivamente il 29 c'è la delibera di Giunta, l'avete votato il primo agosto, l'atto è del 29 luglio, giustamente dovevate fare riferimento al DUP precedente, apparentemente *"e cart l'it mis a post"*, però non mi venite a dire che siamo in una legittima di passaggi, non mi venite a dire che avete governato i processi di maturazione di quelli che devono essere gli atti che devono assorbire l'indirizzo politico e non mi venite a dire che effettivamente avete tutto sotto controllo, perché non è così. La sensazione che noi abbiamo quando arrivano gli atti in quest'Aula è giusto perché si deve fare, giusto perché arrivano le scadenze, giusto perché effettivamente noi abbiamo necessità di dire a qualcuno in alto, sovra comunale, che c'è un'apparente legittimità di tutti i passaggi amministrativi, ma non perché avete governato i processi. Quindi, detto questo, abbiamo sfatato anche il mito del DUP, che era regolare l'eccezione che effettivamente..., io ieri, purtroppo, sono arrivata in ritardo e non mi sono potuta esprimere rispetto a questa cosa e fortunatamente, diciamo, ho avuto la possibilità di poterlo dire oggi. Quindi, a mio parere, per quanto formalmente sia valido il riferimento ad un DUP precedente, di fatto effettivamente è una grande forzatura. Quindi, detto questo, io anticipo ovviamente il mio voto negativo. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Consigliere Salierno.

È entrato in aula il Consigliere Giustino, registriamo la sua presenza.

Non c'erano altri interventi perché stava per intervenire il Sindaco. Chiedo di nuovo se qualcuno vuole intervenire, altrimenti chiude il Sindaco.

Consigliere Giustino, prego.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Buon pomeriggio a tutti. Con Pannone Sindaco anche l'esperienza del Consiglio Comunale di sabato, no? Quella di Santo Marco, quella di Natale, Capodanno, la vigilia e mo ci facciamo anche quella del sabato. Certo, non siamo certo noi a tirarci indietro di fronte agli appuntamenti istituzionali, ma questa la dice lunga sulla capacità organizzativa, sulla capacità di tenuta almeno dell'agenda da parte di un'Amministrazione. Una breve sintesi, ieri si viene in quest'aula e nel disinteresse più totale di gran parte dei Consiglieri di maggioranza si vota un atto che viene bocciato. Viene bocciato col voto favorevole solo di cinque Consiglieri, che erano anche i soli cinque presenti, l'atto è bocciato. E stamattina, in maniera abbastanza grossolana e ridicola, registriamo ancora una volta l'acquiescenza di parte del gruppo dirigente di questo Comune alle volontà e agli ordini di un'Amministrazione rispetto alla quale non sa dichiararsi indipendente. E questo è un principio che cominciamo a cristallizzare e poi dimostreremo il perché su cose anche più concrete, che non sono solo quelle di convocare, in barba a qualsiasi legge, la votazione di un atto bocciato di nuovo con lo stesso numero di proposte, perché stamattina mica potevamo non venire in quest'aula, certo che potevamo venire, ma nemmeno la decenza di impaginare una proposta ex novo. Stiamo a votare un'altra volta lo stesso numero di proposta bocciata. Si è concluso un procedimento amministrativo ieri. Si è concluso con la bocciatura, non possiamo rivotare un atto bocciato, almeno va cambiato, proposta 79 a proposta 80. Spiace che dirigenti pagati profumatamente in questo Municipio si debbano prestare a queste azioni di pochezza di miseria, umana prima che politica. Questa è la vergogna che voi certamente non avvertite, figuratevi, abbiamo tre anni di esperienza, tre anni sono volati, due probabilmente metteranno proprio le ali. Noi cambieremo certamente registro, perché poi certamente non aspettiamo pure questi altri due anni fatti di moti carbonari. Io non capisco perché questa Amministrazione e sul PUC e sul DUP e sugli elementi fondamentali ha paura di scoprire le carte, è diventato luogo comune il colpo di teatro. Facciamo, portiamo, facciamo così, così, cosa? Consumare il dibattito perché le carte sono uscite due giorni prima, il giorno prima? E ancora una volta veniamo in un'aula a votare un atto fuori tempo massimo. Non capisco perché le variazioni di bilancio si ha il... sciatteria, sciatteria amministrativa, l'ennesima variazione di bilancio che si vota fuori termine. Ci dobbiamo appigliare se va conteggiato il primo giorno, se va conteggiato... siamo al sessantunesimo giorno eppure mi pare che il Prefetto vi ha già delucidato rispetto a questo percorso e però veniamo qua al sessantunesimo giorno a votare l'ennesima variazione di bilancio fuori tempo massimo. Ma scusate, ma la responsabilità di chi è? C'è



una struttura organizzativa in questo Municipio? C'è chi tiene l'agenda almeno di questi atti? La responsabilità è del Presidente del Consiglio e del suo ufficio, piuttosto che del Segretario Comunale, piuttosto che del Vice Segretario Comunale, piuttosto che il dirigente finanziario. Invece no, venite, con una faccia tosta che ormai non ha più davvero limiti, alla quale, paradossalmente, siamo quasi diventati acquiescenti pure noi a questa cavolo di faccia tosta che venite e mettete continuamente sul tavolo. Un Consiglio Comunale che sta facendo delle scelte fondamentali per questa città, i cui effetti si sentiranno per diversi decenni e non mi riferisco solo al PUC, ma mi riferisco anche alle esternalizzazioni, perché di esternalizzazione si tratta, della pubblica illuminazione e del cimitero e questo Consiglio Comunale non ha mai, non ha mai consumato una discussione. Capisco che vi fate la riunione di maggioranza una volta a settimana, una volta al mese, una volta all'anno, non so se l'avete fatta una ogni tre anni. Capisco che forse il Sindaco vi rende edotti, "all'ert, all'ert" nei corridoi di questo Municipio, ma la politica non è questa. Stiamo esternalizzando un servizio che ci vedrà pagare il corrispettivo di oltre 32 milioni di euro per i prossimi 17 anni e non è dato di sapere quali sono le condizioni, qual è la proposta e anzi e anzi anticipiamo la somma, la modica somma di 50 mila euro a chi ha la presunzione di gestire un servizio di 37 milioni. Mo vi spiego come funziona il progetto di finanza, viene un tizio che dovrebbe avere una consolidata capacità economica finanziaria e presenta un progetto al Comune, dice guarda tu fai tutto questo e ti costa tanto, gestione dell'energia elettrica, noi ti faremo queste opere migliorative, ti faremo queste opere, ti faremo questa palificata, introdurremo questa tecnologia e ti costerà tanto per i prossimi anni. Bene, ci può stare. Okay. Il progetto di finanza il Comune lo deve recepire, lo recepisce e questo progetto viene messo a gara. Su questa gara ci apriamo al mercato e ci può stare l'offerta migliorativa ulteriore di un'altra ditta che dice sì, io vicino a questo ti offro anche questo, che cosa succede a questo punto? Che il Comune ha l'obbligo di dire a chi ha fatto la prima proposta guarda c'è un'offerta migliorativa, tu accetti? Se il cristiano non accetta il soggetto che si aggiudica l'appalto deve restituire gli oneri progettuali e anche le spese di verifica a chi l'ha anticipato, cioè la ditta che il Comune si è scelto. Noi non sappiamo nemmeno questa Renovit come all'improvviso, rispetto a progetti che sto vedendo, che mi sono fatto una ricerca, che Hera, che è un gruppo molto più forte, ha fatto in qualche Comune pure vicino. Però veniamo qua e anticipiamo addirittura i soldi, le risorse, i fondi per fare la verifica del progetto, in una variazione di bilancio che viene votata nella maniera più carbonara possibile, scusate, ma se questo è... io mi vergogno, io è da qualche mese che sto avendo un senso di grande vergogna di appartenenza a questo Consiglio Comunale, lo dico senza mezzi termini. Poi, certo, è un problema mio, nessuno..., però io devo mettere sul tavolo che sto avendo grande senso di vergogna di appartenenza a questo Consiglio Comunale. Io mi vergogno anche dei dirigenti di questo Comune. Io mi vergogno della capacità organizzativa di questo Comune, a prescindere dal fatto che sono opposizione dura e pure intransigente in questo Comune, poi ci sono dei momenti che sono di razionalità, che sono di oggettività, che sono sotto gli occhi di tutti e non possiamo venire per l'ennesima volta al sessantunesimo giorno a votare una variazione di bilancio! Però, al di là dello sfogo di Giustino in aula, tanto votiamo l'atto poi... e no, da qualche giorno abbiamo segnato un punto



serio di discontinuità e purtroppo, purtroppo, cosa che ho fatto molto raramente in vita mia, purtroppo ci scegliamo altri... siamo costretti a scegliere altri tipi di interlocutori. Non è possibile che vi sentite Gesù Cristo sceso sulla terra. Non è così. Un DUP votato in due giorni. Premesso che ci siamo riservati la possibilità di farlo in uno all'impugnativa al PUC che stiamo preparando, quindi annunciamo, evidentemente nell'impugnativa del DUP ci mettiamo pure questa delibera, ma non è questa la magra soddisfazione che vogliamo portare a casa. Noi stiamo chiedendo solo ordine nelle carte, poi se condividiamo o non condividiamo, sono visioni differenti. Certo, chi ha vinto e ha i numeri si fa la sua visione e la sostiene coi numeri, chi ha perso si può adeguare o può prendere le distanze. Io davvero provo senso..., io ho difficoltà a rivolgermi a questo Consiglio. Io vi parlo e dico: ma a chi sto parlando? Ti viene voglia di buttare la spugna. Poi alla fine è l'amore nei confronti di questa città che ti dice ma puoi mai lasciare la città, perché, guardate, state... non voglio usare termini forti che poi qualcuno può strumentalizzare, ma non è possibile che in questa città amministrativamente regna sovrana l'ignoranza, mica si contesta come si fa... Il PUC uno c'ha la sua visione, poi il PUC, il DUP, la variazione di bilancio, l'esternalizzazione della pubblica illuminazione, l'esternalizzazione del cimitero, noi stiamo chiedendo solo di partecipare. Poi se il problema è che quando vince qualcuno si devono annullare tutti gli altri non ci sono problemi. Vediamo quale forza e quanta forza avete di annullare gli altri. E oggi chi ha dichiarato guerra al dibattito consiliare, chi ha dichiarato guerra alla democrazia non è questa opposizione, sono i metodi barbari e fascisti che state mettendo sul tavolo. Sono i metodi della X MAS che state mettendo sul tavolo, che dichiarano guerra alla democrazia e al confronto serio, anche duro, anche aspro, spesso, me lo riconosco, strumentale, ma comunque è un confronto necessario alla democrazia e soprattutto al bene di questa città! Staremo a vedere. Incalzeremo quest'Amministrazione sulla gestione dell'Ufficio Urbanistica, sulla gestione delle pratiche dell'Ufficio Urbanistica, sul monopolio che alcuni tecnici hanno nell'Ufficio Urbanistica. Lo incalzeremo sui conti, lo incalzeremo sulle opere pubbliche, lo incalzeremo sulle ditte! Gli amici e contro amici che si stanno giudicando certi lavori! L'avete voluto voi!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere, la invito a concludere. Grazie.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Certo Presidente, anche in questo, mi permetta, che ha la sua parte di responsabilità nella gestione di questi lavori di Consiglio Comunale, perché almeno in ultima analisi avremmo dovuto fare riferimento a lei per la garanzia del rispetto delle regole della partecipazione, così non è, ne prendiamo atto, con rammarico, certamente, sconfitti no, perché ad essere sconfitta è la democrazia e la partecipazione. Noi dimostreremo che la politica si può fare anche, si può fare anche quando i sistemi sono questi. Io non posso che annunciare il mio voto negativo a quest'atto. Spero che questi Consiglieri Comunali, ma ho i miei dubbi perché ormai mi sono fatto un sufficiente convincimento, che la stragrande maggioranza di questi Consiglieri Comunali scalda la sedia, perché la stragrande



maggioranza di questi Consiglieri Comunali non sa in queste carte che c'è scritto e noi non possiamo stare, la città non può stare alla mercé di questa gente! Mai hanno proferito, al netto di uno, due, forse tre Consiglieri Comunali, parola in questo Consiglio Comunale, la mortificazione più totale. Noi cambiamo registro e mi dispiace che cominceremo non a prendercela col Sindaco, coi Consiglieri o con gli Assessori, noi cominceremo da chi i processi li governa anche, consentitemi l'espressione volgare, ma che rende bene l'idea, alla faccia dell'Amministrazione, fatti da dirigenti e funzionari di questo Comune che, nel mentre fanno finta di prodigarsi per la risoluzione di taluni problemi, fanno l'universo mondo. E così avremo da dire su tante cose, però non ci sentirete più in quest'aula, ci sentirete, ci vedrete, ma non più in quest'aula.

Io, Presidente, per quanto mi riguarda, ho finito qua e annuncio il mio voto contrario all'atto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

Registriamo la presenza del Consigliere De Stefano, è entrato in aula.

La parola al Consigliere Affinito. Prego, Consigliere.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Grazie Presidente. Buon pomeriggio a lei, ai Colleghi, al pubblico che ci segue da casa, al Sindaco ovviamente e alla Giunta presente. Solo brevi parole, giusto qualche riflessione, abbiamo ascoltato le eccezioni sollevate dai Colleghi, però io a volte ho difficoltà, perché oggi noi votiamo, ci apprestiamo a votare una variazione di bilancio, non il singolo progetto o la singola variazione, chi ci ascolta da casa evidentemente avrà l'impressione che oggi all'ordine del giorno c'è l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione della pubblica illuminazione all'esterno, in realtà non è così. Mi fa specie che, tra l'altro, tra le varie modifiche, tra le varie variazioni l'unica che ha destato particolare attenzione, approfondimento da parte di alcuni colleghi Consiglieri sia stata proprio questa, quando, in realtà, evidentemente se c'è spulciamo c'è qualcosa che potrebbe essere altrettanto simpatica, però mi fa piacere che l'attenzione cada esclusivamente su queste macro operazioni. Ripeto, oggi noi ci apprestiamo a votare una variazione di bilancio plurisettoriale, in particolar modo si è parlato di questo affidamento sottosoglia, che è al di sotto anche addirittura di 50 mila euro, sono 49 mila e dispari, che è semplicemente - giusto per chiarire anche a chi ci segue da casa - l'affidamento non a chi ha presentato il project financing, bensì ad un istituto, ad una ditta terza che per legge deve validare tutti i progetti al di sopra di una determinata soglia, se non erro sono 5 milioni di euro. Quindi, fino a 5 milioni di euro i progetti possono essere validati dal dirigente, dal progettista e quant'altro, superati i 5 milioni di euro la legge impone la validazione ad una struttura esterna. Poi, se ricordo sempre bene, relativamente agli importi poi cambiano i vari requisiti delle stazioni che si apprestano a valutare i progetti, ma cosa vuol dire validazione? Vuol dire verificare la coerenza sia con quelli che sono gli indirizzi dell'Amministrazione in sé, ma anche la coerenza con i dettati normativi del caso, nel caso specifico questo importo di 50 mila euro viene, deve essere necessariamente anticipato dalla Stazione



Appaltante, che in questo caso è il Comune di Afragola. Vi è stata una corrispondenza legittima del dirigente alla ditta che ha presentato il project, la ditta ha risposto, ritengo in maniera legittima, ricordando che tale importo è previsto nel quadro economico del project financing; cosa vuol dire questo? Che questa è una somma che viene esclusivamente anticipata dalla Stazione Appaltante, ma per il semplice fatto che non può essere versata da chi presenta il progetto, sennò avremmo il problema del controllore e controllato che verrebbero identificati nella stessa persona, ma dopo la procedura di gara ricordo che qualora non dovesse aggiudicarsi l'intervento colui che ha presentato il project financing quest'ultimo ha sempre la priorità per riscattare alle stesse condizioni l'aggiudicazione e quindi rimborsare all'Ente i costi della validazione, qualora non dovesse rivendicare la priorità questa somma, ovviamente, verrà versata dal legittimo aggiudicatario. Quindi, è soltanto una posta che viene messa in bilancio di entrata e di uscita, anzi, nel caso specifico di uscita e poi di entrata. Quindi, non ritengo ulteriormente approfondire tale argomento, perché ricordo trattasi di una semplice questione contabile bilancistica, quindi richiamo l'attenzione a tutti per tornare sul capo all'ordine del giorno, senza poi dilungarsi su argomenti che non riguardano prettamente il capo all'attenzione del Consiglio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Affinito.

Se non ci sono ulteriori interventi passiamo la parola al Sindaco per l'intervento conclusivo. Prego, Sindaco.

SINDACO

Rinnovo i saluti, prima che mi fermassi, giustamente per consentire ai Consiglieri che sono intervenuti. Un ringraziamento ai concittadini che ci seguono. È vero, il Consiglio Comunale si è tenuto in sabato, evidentemente se questo serve per produrre risultati nell'interesse della città ben vengano anche i Consigli di domenica. Poi in passato si sono fatti nelle nottate e si consumavano ore, ore solo di vago ostruzionismo, quello che, in modalità un po' diversificata, tenta di riproporsi anche oggi, ma in maniera sostanzialmente asfittica.

Devo prendere atto che soltanto con l'intervento del Consigliere Affinito si è andati su quello che poi è il vero oggetto di questa, cioè, visto che avete voluto mettere al microscopio un semplice piccolo aspetto di una variazione di bilancio sistemica, multi, plurisetoriale, perché evidentemente il tema Renovit impressiona e quindi anche ieri, mentre molti di noi eravamo impegnati a guardare alle prospettive di crescita della città, è arrivato qualche petardo, qualche tric trac in aula e ci si è un po' preoccupati. Però io voglio ringraziare la maggioranza, che ancora una volta con grande senso di responsabilità, perché se questa maggioranza è così forte ed è la più forte da quando c'è l'elezione diretta del Sindaco, non è merito solo mio, soltanto mio, evidentemente è merito di una congerie di fattori politici che evidentemente lasciano all'opposizione le briciole, di dover dire che non si fanno riunioni, invece io so che le riunioni si fanno, con ogni singolo Consigliere c'è un rapporto aperto,



quando qualche Consigliere si lamenta di deficit comunicativi vengono prontamente o smentiti o colmati. Non mi permetto di sindacare quello che accade invece da altre parti, basta vedere che un atto strategico, come il Piano Urbanistico, è passato in quest'Aula con il contributo essenziale dei grandi big di altre coalizioni, dei veri big, quelli che hanno portato quel materiale prezioso che è il voto, il consenso e lo dico io che non sono un animale elettorale, ma che ho grande rispetto e mi inchino di fronte a chi sa raccogliere il consenso in città. C'è bisogno di una sintesi proficua e non credo che oggi pomeriggio alle 14:00, alle 15:00 c'è bisogno di ascoltare cosa sia il project financing, il partenariato pubblico privato, ma di ragionare su quella che è la congruità degli atti. Poi, certamente, mi associo all'invito fatto al Presidente, facciamo in modo, con il supporto dell'Assessore competente e coinvolgendo anche quelli che sono poi i delegati delle materie specifiche delle variazioni di bilancio, cioè vale a dire se arriva una variazione di bilancio che è materia di bilancio, ma che riguarda i lavori pubblici ci deve essere un lavoro preparatorio che certe volte non viene svolto in maniera precisa, con le responsabilità anche dei Settori. Io confermo, il dato della sciatteria è sempre..., io credo che si confermi, si rinnova, assume valenze polimorfe, però io qualche progresso lo registro. Quello che mi preoccupa invece è che quelli che sono stati i refrain di un'opposizione che su certi temi ha poco da dire, opposizione che io rispetto profondamente, è che alla fine, il copyright non è mio, ma è del grande monarca campano Presidente De Luca, qua ci sta evidentemente una capacità tale di "porta seccia" che all'improvviso ci siamo trovati pure con una delibera della Giunta Regionale della Campania che ha fatto arrivare il mare nell'Agro nocerino-sarnese. E non parliamo del DUP, che il DUP copia – incolla, qua l'80% degli atti della pubblica amministrazione sono copia - incolla e voi lo sapete meglio di me, ma siamo stati... no, non mi riferisco ad uno specifico, caro Segretario, mi riferisco ad un clima generale, che è arrivato addirittura a Santa Lucia, una delibera di Giunta, guarda caso, un poco per alleggerire e per sgombrare il campo da quello che è stato un argomento, il grande argomento, i mari e monti colpevole di... colpevole...

...(Interventi fuori microfono)...

SINDACO

Colpevole, colpevole, eh e l'ha fatto con una delibera di Giunta. Benissimo. Benissimo.

...(Interventi fuori microfono)...

SINDACO

No, ma chi sta sindacando nulla. E dico mentre ci si attarda su questo, a proposito dei tre anni, la Giunta io l'ho nominata a fine novembre e abbiamo vissuto un anno, a causa di disastri di chi ci ha preceduto, che abbiamo dovuto renderci conto del bilancio e anche del dissesto, perché c'erano resistenze anche sul dissesto da dichiarare o meno. Quindi tre anni, sicuramente tre anni, però con un PUC approvato, con un PUC approvato, a proposito di anni che volano, con un PUC approvato e che



PUC e vedremo i risultati, se sarà un PUC che la città apprezzerà o non apprezzerà. Vedremo quante richieste dalle famiglie verranno per costruire la casa per i figli, non per fare i parchi, con la collaborazione di quello che abbiamo, il legno è quello che è, perciò confidiamo pure in proficue forme di dialogo e di raccordo tra pubblico e privato. Quindi, i temi tardo novecenteschi non servono. Un PUC approvato e vogliamo guardare agli ultimi giorni rispetto alle esiguità di un dato di una variazione di bilancio che è il nulla, perché è un qualcosa che è già incardinato, che dovevamo ratificare, quindi rinnovo l'invito, è vero, ha ragione l'opposizione, caro Presidente, raccordiamoci meglio con gli Assessori e con i Settori e convochiamo il Consiglio in largo anticipo rispetto alle scadenze delle variazioni di bilancio, quelle per le conseguenti ratifiche. Negli ultimi giorni siamo sulla soglia dell'esordio di un nuovo modello di servizio di raccolta dei rifiuti dopo decenni, perché è vero, l'unico piano è stato congegnato in Amministrazioni in cui io recitavo un ruolo e quindi sono arrivati 15 anni di nulla, soltanto di aderenze alle varie consorzierie che si occupano della monnezza e vedremo, eppure si diceva che questo sistema non sarebbe mai partito, che era una bomba che stava per scoppiare. E doveva scoppiare la bomba del PUC. Consigliere, prego, qualcosa?

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

E il PUC era una bomba che doveva esplodere, tipo quello che è successo, purtroppo, con gli Hezbollah e invece il PUC, a Dio piacendo, come pure il sistema dei rifiuti, partirà. Poi ci sarà qualcosa di illegittimo che non funziona? Bene, andiamo, andate a denunciare, andiamo alla Procura, andiamo dai Carabinieri, andiamo dalla Polizia di Stato. Il Consiglio faccia il Consiglio, perché, cara Presidente Salierno, sicuramente avrà tutto il tempo, a cominciare dalle Commissioni competenti, per confrontarsi sul contratto, come correttamente l'ha definita la questione il Consigliere Affinito, del servizio di energia e di efficientamento energetico.

CONS. SALIERNO MARIANNA

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Verificheremo, lunedì verifico pure questo.

CONS. SALIERNO MARIANNA

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Benissimo. Benissimo.

**CONS. SALIERNO MARIANNA**

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

SINDACO

Mo arriva tutto in Commissione, perché il Consiglio è sovrano e dovrà esprimersi.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Me lo auguro.

SINDACO

No, per forza, perché per come è configurato l'atto per forza si deve esprimere. Nelle ultime ore cos'è successo? Per la prima volta nella storia di Afragola, perché l'ultimo parcheggio vero che si è inaugurato ad Afragola è stato programmato dall'Amministrazione in cui recitavo un ruolo, poi inaugurato da un'altra Amministrazione, è stato adottato un atto che prevede un sistema corretto e virtuoso, sempre in un virtuoso dialogo con il privato, se ci saranno privati all'altezza e vedremo, per il sistema della gestione delle strisce blu, della segnaletica, ma affiancando il grande tema emergenziale dal punto di vista della viabilità di questa città che sono i parcheggi. E siccome è vero, le strutture tecniche sono manchevoli, il personale non c'è il ricambio che auspicavamo perché ci sono dei vincoli di legge, ci auguriamo che venga un privato illuminato e ci faccia capire come si possono realizzare in tempi brevi dei parcheggi. È una sfida e la vivremo, è vero, proprio in questi ultimi due, tre anni che ci sono ancora dalla scadenza amministrativa. E vogliamo parlare del patrimonio abusivo? Dopo l'adozione di un Regolamento, che poi manifestò storicamente le sue criticità, per la prima volta è stato adottato un atto che riflette il nostro programma elettorale, che mira a valorizzare il patrimonio acquisito e quindi a fornire una prima risposta di sistema al grande tema dell'abusivismo, che per fortuna è oggi un fenomeno contenuto, esaurito, ma che ha prodotto danni, tanti danni nella nostra città e di cui il PUC si è fatto in parte carico.

Quindi, altro che numeri, 5 a 0 leggevo ieri, il direttore Iazzetta, amabile come sempre, con il quale spero di potermi riconfrontare presto, ma il Consiglio deve guardare agli argomenti seri, non certo al DUP con i mari e monti, anzi, quindi mo abbiamo un altro caposaldo, non solo il DUP di Afragola, ma anche la delibera della Giunta Regionale che il grande De Luca a differenza nostra, umili lavoratori di provincia, ha Capo di Gabinetto, staff, ha figure di grandissimo livello eppure arriva una delibera di Giunta, quella che, tra l'altro, sono andato a verificare, ha fatto il riparto programmatico delle risorse finanziarie del FESR, la grande questione 2021-2027 che riguarda lo sviluppo territoriale integrato e le strategie di sviluppo urbano. Ebbene, nel documento era finanziato non solo il masterplan del Litorale domizio-flegreo e Salerno sud, ma anche il masterplan del litorale dell'Agro nocerino-sarnese e, secondo voi, cambia di un millesimo la stima che ho per l'intelligenza del Presidente De Luca e per i suoi grandi Assessori? Assolutamente no. Quindi, ma sicuramente c'è un



po' di disattenzione nelle strutture amministrative e burocratiche. E quindi, siccome stamattina il Presidente Renzi in quella che oggi è la giornata della rabbia, ma non la rabbia quella... la frustrazione, la rabbia proprio della malattia, quella che trasmettono i morsi dei cani, è giusto recuperare un po' di serenità, perché in fin dei conti stiamo parlando di una variazione di bilancio che già sta producendo tutti gli effetti incardinati, mentre il Presidente Renzi - e perciò mi ha illuminato - stamattina all'assemblea che ha celebrato i cinque anni di Italia Viva ha chiuso con un bellissimo riferimento ai Re Magi e alla stella cometa, io, molto più umilmente, mi rifaccio, per fare una cortesia anche al Presidente Salerno, di centrare un po' l'attenzione sul documento delle ultime ore, vale a dire il messaggio che l'Arcivescovo di Napoli, Don Mimmo Battaglia, ha lanciato per il nuovo anno 2024-2025, ha parlato della logica del seme. Io mi auguro che mentre qualcuno, magari, vorrà frequentare le Procure, le Stazioni dei Carabinieri, i Commissariati di Polizia e mi auguro che venga ben accolto, noi persevereremo a valorizzare sempre più la logica del seme. Un seme che diventa albero, un albero che a sua volta non celebra la propria maestosità ma la vita. Per Afragola la vita significa il PUC, i parcheggi, l'efficientamento energetico, perché pure qua, per un anno, un anno e mezzo si diceva contratto mostro con i rifiuti, non so, 20 - 30 milioni di euro, poi alla fine si va a vedere la cadenza pluriennale e si capisce tutto, questo varrà pure per l'efficientamento energetico, si verserà quello che si dovrà versare, ma è per generare un risparmio rispetto a quello che oggi paghiamo in una confusione anarchica rispetto ai consumi energetici. Un albero, quindi, il cui scopo non è farsi rispettare, ma imporsi all'attenzione o dominare gli altri, ma offrire a tutti coloro che accoglie un ristoro, perché quando viene seminato cresce, diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra. Il bene delle nostre comunità richiede il contributo di tutti, con mente libera, senza livore, senza rancore e oggi più che mai esige la consapevolezza che ognuno è chiamato ad adottare una logica edificativa, che non sono le case, ma è l'edificazione morale, evitando di cadere nella trappola delle formalità burocratiche e del conformismo superficiale, dietro cui spesso si celano, purtroppo, rancori antichi e frustrazioni. In mancanza di questa consapevolezza c'è il serio rischio che tutte tali realtà, perché ieri abbiamo avuto... il grande Le Bon scrisse il saggio, a fine 800, La psicologia delle masse, delle folle, ieri qualcuno cercava di tracciare una psicopatologia dell'assemblea, evidentemente questi dati, a meno di 24 ore, a poco più di 24 ore confermano il contrario e quindi dobbiamo fare in modo che anche il Consiglio Comunale continui a rivitalizzare la sua anima. Io sono orgoglioso di quello che il Consiglio Comunale ha fatto in quasi tre anni, rivitalizzi la propria anima e si trasformi in una struttura di significato al servizio della comunità e quindi per fare questo noi saremo sempre più perseveranti e faremo in modo che il Consiglio Comunale dia i giusti indirizzi, come prevede la norma, ma come prevede anche la buona politica e il buon Governo, su atti di valenza strategica come quelli che ho citato e non certo una multivariata settoriale, che è un elemento meramente strumentale di supporto, ma che rispecchia e riflette un afflato di principio, di programma e di valenza strategica che evidentemente a noi interessa soprattutto che sappiano cogliere e valutare i nostri concittadini. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Grazie Sindaco.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesìa. Non ci sono ulteriori interventi. Sindaco. Cortesìa. Mi preme chiarire una posizione anche da parte dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, perché qua ogni qualvolta che si va in... quasi in calcio d'angolo ognuno si aggrappa all'Ufficio di Presidenza. Quindi, una volta e per sempre bisogna pur definire un poco come vanno le cose, se un atto che viene votato il 31 luglio arriva all'Ufficio di Presidenza il 15 settembre e celermente viene trasmesso alla Commissione competente, di cui il buon Presidente Affinito accelera pure lui i tempi per far sì che venga poi convocata ulteriore convocazione dei Capigruppo e ulteriore convocazione di Consiglio Comunale, chiaramente la colpa non è dell'Ufficio di Presidenza. Quindi, caro Sindaco, partiamo a valle o a monte, come si suol dire, non arriviamo subito a valle, perché l'Ufficio di Presidenza smaltisce, quanto meno appena arrivano i documenti li smaltisce subito per far sì che arrivino in Consiglio Comunale. Quindi, questo aggrapparsi sempre all'Ufficio di Presidenza, una volta e per sempre cerchiamo di farlo. Grazie.

Passiamo alla votazione per appello nominale.

Leggo la proposta di delibera, di approvazione: si propone...

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Già l'ha dichiarato prima, Consigliere Giustino, che ha detto non era favorevole. Ha cambiato idea? Se ha cambiato idea... qualche minuto. Grazie.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Presidente, se lei pensa che io mi voglio attardare con polemiche inutili e sterili non mi appartiene più, ognuno in quest'aula ha la libertà di esporre il proprio pensiero, io ho esposto il mio pensiero, non me lo devo difendere dalle baggianate...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesìa, Consigliere. Cortesìa.

Prego, Consigliere Giustino.

**CONS. GIUSTINO GENNARO**

In tutta franchezza, conosco bene il ruolo di questo Consiglio Comunale, non amo, non amo mischiarlo con quelle che possono essere le diverse ortodossie religiose, che sono fatti intimamente connessi e che spesso non possono... non è questo il caso di Don Mimmo Battaglia, ma che spesso si sono rilevate pure portatrici di indicazioni estremamente negative, osannati da un lato e poi verificati in maniera negativo dall'altro lato. Ci tengo però a fare passare un principio importante, che questo è un Consiglio Comunale che ripete quello di ieri, noi, anche per economia di corde vocali, io non me lo posso permettere, proprio per questo, ieri abbiamo trattato questo capo e abbiamo parlato di altro. Abbiamo parlato dei fondi della Cassa Depositi e Prestiti, del mancato accantonamento nel FCDE, abbiamo parlato di tante cose, oggi ci siamo dilungati semplicemente su due cose che sono una cosa importante e che possono avere un'incidenza per questa comunità per i prossimi venti anni, che non è l'incidenza che può avere la spesa per la cancelleria o l'assunzione, quindi, rispetto a questa cosa, è pure ingiusto da parte di chi probabilmente ieri ha disertato ingiustificatamente il Consiglio Comunale venire oggi qua e venire a dare pure la lezioncina, vi siete fermati solo... No, ieri abbiamo fatto un ragionamento molto più ampio, che è passato pure per il parere dei revisori dei conti, come sempre. Questo ci tenevo a dire e, ribadisco, per merito, per contenuto, per qualità dell'atto e consentitemi di dire, lo aggiungo questo in questo momento, pure per la qualità della discussione in questo Consiglio Comunale, che io non cambio idea e voto convintamente contrario a quest'atto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

Si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

uno) approvare la relazione istruttoria che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

due) ratificare, ai sensi dell'articolo 175, comma 4 e dell'articolo 42 del D.Lgs. 267/2000 la deliberazione di Giunta Comunale n. 55/2024 e del 29.07.2024, avente ad oggetto: "Variazione Multisettole luglio 2024 al bilancio di previsione 2024-2026".

Per appello nominale.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Favorevole
Castaldo	Biagio	Favorevole
Di Maso	Assunta Antonietta	Favorevole
Tignola	Giuseppina	Favorevole
Castaldo	Francesco	Favorevole
Tralice	Sara	Assente



Migliore	Giuseppe	Favorevole
Sepe	Maria Carmina	Favorevole
Fusco	Francesco	Favorevole
Affinito	Giuseppe	Favorevole
D'Errico	Santo	Favorevole
Di Maso	Gianluca	Favorevole
Ausanio	Arcangelo	Favorevole
Lanzano	Antonio	Assente
Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole
lazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Contrario
Zanfardino	Benito (1976)	Favorevole
Caiazza	Antonio	Assente
Botta	Raffaele	Assente
Baia	Giacinto	Assente
De Stefano	Vincenzo	Contrario
lazzetta	Antonio	Assente
Salierno	Marianna	Contraria
Russo	Crescenzo	Contrario

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia, dobbiamo ancora finire di votare.

14 voti favorevoli, 4 voti contrari. La proposta viene deliberata.

Metto in votazione la presente. Cortesia. Per cortesia. Metto in votazione la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Per alzata di mano.

Si procede alla votazione per alzata di mano.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Favorevoli. Contrari. Astenuti.

14 voti favorevoli, 4 voti contrari, stessa votazione come prima. Grazie.

Alle ore 15:30 terminano i lavori del Consiglio Comunale. Arrivederci ad una prossima seduta.

Grazie.

